

ROMA | 11 febbraio 2022

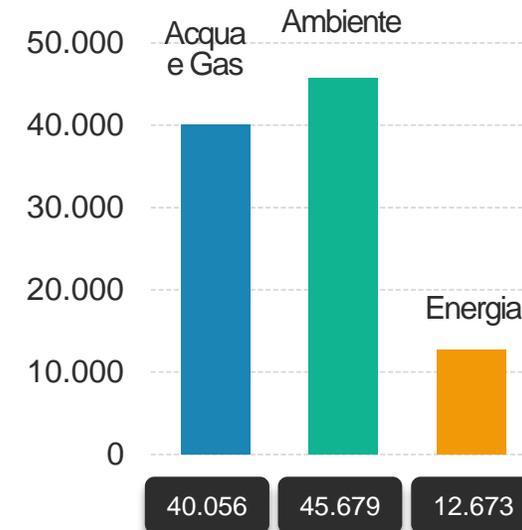
Audizione nell'ambito del Decreto legge c.d. "Sostegni-ter" (DL 04/2022)
V Commissione Bilancio Senato della Repubblica



Utilitalia è la Federazione che riunisce circa 450 aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee

Addetti complessivi

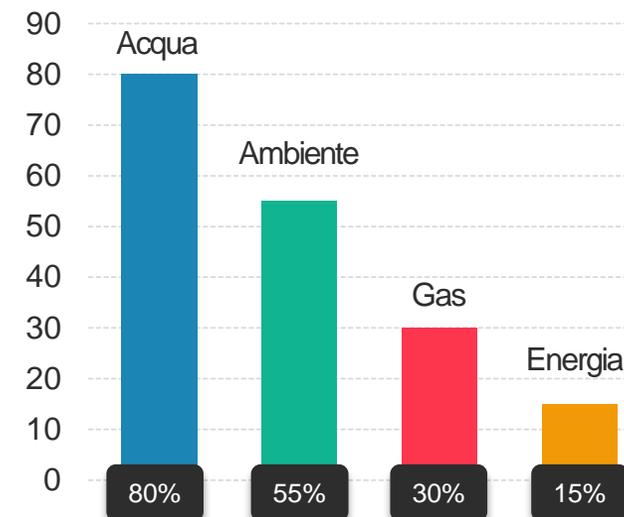
98.408



VALORE DELLA PRODUZIONE
40 ml/€

1,3 UTILI ml/€

Percentuale della popolazione servita dalle associate a Utilitalia





L'articolo non va convertito

Prezzo fisso amministrato

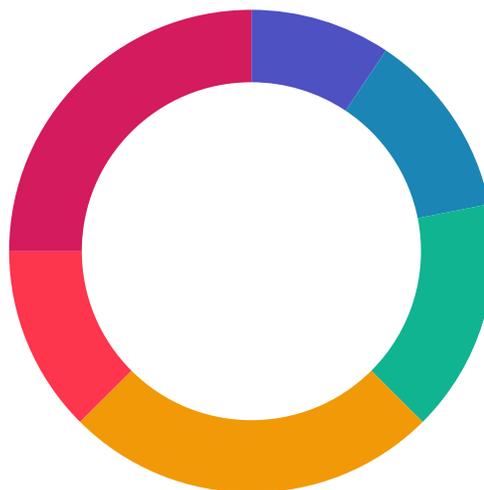
L'art 16 introduce un prezzo amministrato distorsivo delle dinamiche di formazione del prezzo sul mercato

Segnali per l'inefficienza

Un prezzo amministrato non tiene conto delle dinamiche di producibilità degli impianti e di copertura dei costi di investimento ed altri costi fissi. Un prezzo fisso rimuove qualsiasi segnale del diverso valore temporale dell'energia prodotta

Il diavolo è nei dettagli

Aspetti definitori indefiniti ed assunzioni erronee (ad esempio, una presunta relazione biunivoca fra l'energia prodotta e quella venduta in un contratto)



Non proporzionale illogico ed iniquo

Il provvedimento di fatto 'tassa' i ricavi: questo, in alcune circostanze, combinato con i pericoli derivanti dalla indeterminatezza del perimetro, mette in difficoltà operatori prevalentemente 'green'. Illogico nell'individuazione del perimetro dei contratti oggetto del provvedimento. Iniquo rispetto al comparto e più ampiamente rispetto ai settori

Il messaggio sbagliato al momento sbagliato

Di fatto il provvedimento colpisce le fonti rinnovabili. Nel contempo il Paese è impegnato in una corsa contro il tempo per raggiungere obiettivi sfidanti nel percorso di decarbonizzazione dell'economia

È una buona idea: no è sempre la stessa

Come per la Robin Tax anche questo intervento presta il fianco a molteplici criticità di carattere costituzionale

ROMA | 11 febbraio 2022

Audizione nell'ambito del Decreto legge c.d. "Sostegni-ter" (DL 04/2022)
V Commissione Bilancio Senato della Repubblica



Art. 16 Decreto legge “Sostegni-ter”

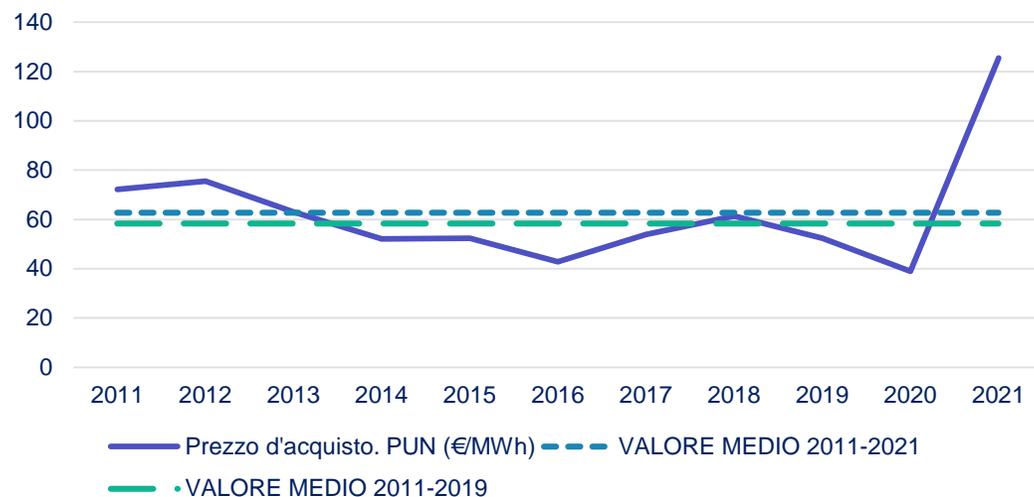
- * L'articolo 16 del DL stabilisce che ogni produttore fotovoltaico incentivato tramite il conto energia o ogni produttore (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermoelettrico ed eolico) non incentivato esistente è obbligato a fissare il valore della cessione dell'energia elettrica prodotta dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 ad un prezzo medio di mercato (prezzo medio di riferimento) regolando con il sistema le differenze rispetto a tale valore.
- * La formula di calcolo del prezzo medio di riferimento rende la norma non applicabile ad impianti entrati in esercizio dal 1° gennaio 2021.
- * **Rimarrebbero esclusi dal campo di applicazione della norma gli impianti di produzione entrati in esercizio dal 1° gennaio 2021 o che entreranno in esercizio in futuro.**
- * È esclusa dalla applicazione del provvedimento l'energia che sia stata già venduta attraverso contratti a termine di fornitura conclusi prima della data di entrata in vigore del DL, a condizione che non siano collegati all'andamento dei prezzi dei mercati spot dell'energia e che, comunque, non siano stipulati a un prezzo medio superiore del 10 per cento rispetto al valore di cui al comma 2, lettera a) dell'art.16.

* **La norma appare strutturata in forma differente dalla cd Robin tax (datata 2008) e per certi versi anche più discutibile; presenta, in ogni caso, profili di criticità particolarmente rilevanti:**

- ✓ **sul piano della compatibilità con il 'toolbox' della Commissione europea;**
- ✓ **rispetto al regolare funzionamento del Mercato elettrico/energetico;**
- ✓ **sul piano della costituzionalità.**

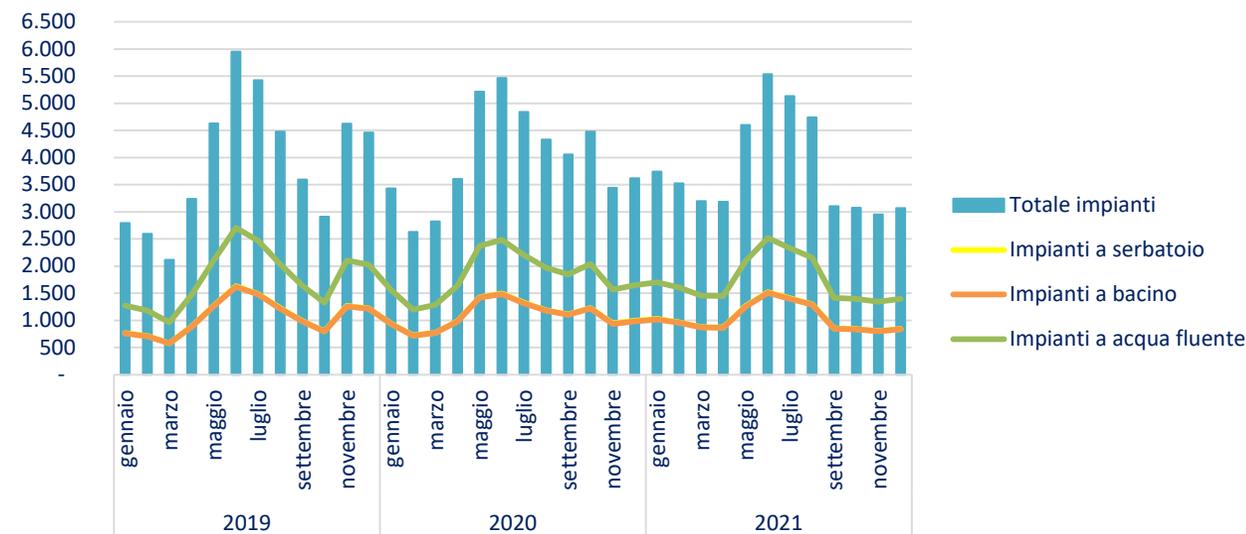
Le evoluzioni del mercato

Prezzo d'acquisto. PUN (€/MWh)



Fonte: GME

Produzione impianti idroelettrici [GWh]



Fonte: nostra elaborazione su dati Terna

- Nell'ultimo decennio il PUN ha registrato nel periodo 2011-2019 un valore medio pari a 58,4€/MWh, valore che sale a 62,7€/MWh se si considera anche il biennio 2020-2021.
- Nel 2020, rispetto al valore medio del periodo 2011-2019, il prezzo medio del PUN è stato pari a 38,92€/MWh ovvero il 33% in meno rispetto alla media del periodo pre-pandemico.
- Anche nel periodo 2014-2017 il PUN medio annuale è risultato inferiore alla media del periodo 2011-2019 in una misura compresa tra il 10 e il 26%.

La produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici ha registrato nel 2021 una riduzione (-5,4%) rispetto all'anno precedente. La producibilità degli impianti idroelettrici prevista nei prossimi mesi si prospetta in diminuzione.

Criticità ed impatti sulle dinamiche del mercato elettrico

- * **La misura prevede di fatto la definizione di un prezzo fisso amministrato** non compatibile con le regole di formazione del prezzo presso i mercati elettrici *wholesale*, né con la libera contrattazione tra le parti, con il rischio di significative distorsioni delle dinamiche di *pricing*.
- * **Il meccanismo proposto non tiene conto del fatto che, secondo le regole di formazione del prezzo sui mercati elettrici, gli impianti FER interessati dal provvedimento operano prevalentemente come «price takers».** Il prezzo orario è definito sulla base dell'offerta marginale formulata dalle tecnologie caratterizzate dai più elevati costi variabili, ovvero gli impianti termoelettrici alimentati a gas naturale, che formulano le proprie offerte al fine di coprire i propri costi ed influenzano pertanto le dinamiche di formazione del prezzo in qualità di «price makers».
- * **Il prezzo amministrato non è compatibile né con le logiche di copertura dei prezzi attesi sul mercato, né con la possibilità di poter promuovere investimenti sulle FER e sui PPA** in linea con gli ambiziosi target FER previsti al 2030.

Circa il **24%** della produzione elettrica nazionale è stata scambiata attraverso contratti bilaterali a prezzi preconcordati tra le Parti

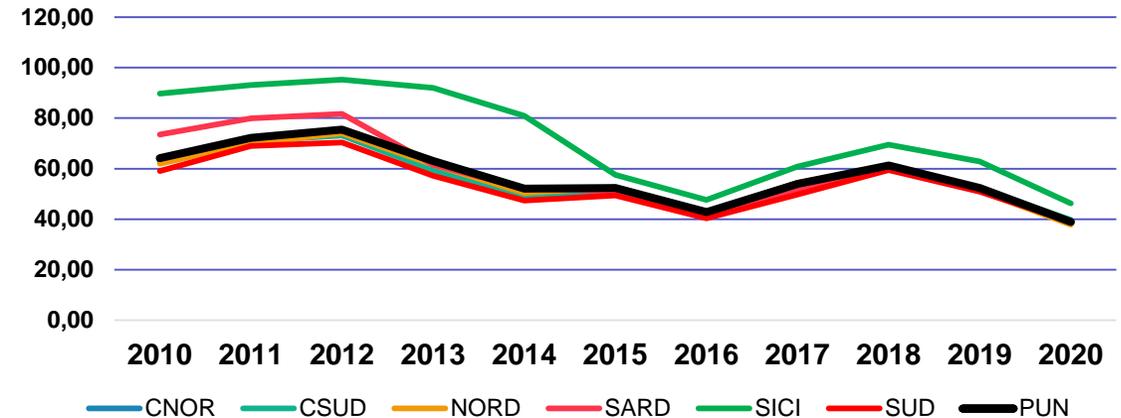
L'appiattimento del prezzo dell'energia al valore definito dalla norma rende gli impianti idroelettrici a bacino/serbatoio indifferenti ai segnali di prezzo derivanti dalla scarsità/fabbisogno di elettricità per il Sistema e potrebbe creare criticità al Sistema - questi impianti costituiscono la «riserva» del Sistema elettrico nazionale.

La **settima procedura del GSE** per l'incentivazione degli impianti FER non ha nuovamente visto la copertura del contingente disponibile; per le Aste rimane un **contingente non attribuito pari a 2.545 MW**, mentre per i registri (impianti <1 MW) è pari a **451 MW**.

Criticità ed impatti sulle dinamiche del mercato elettrico

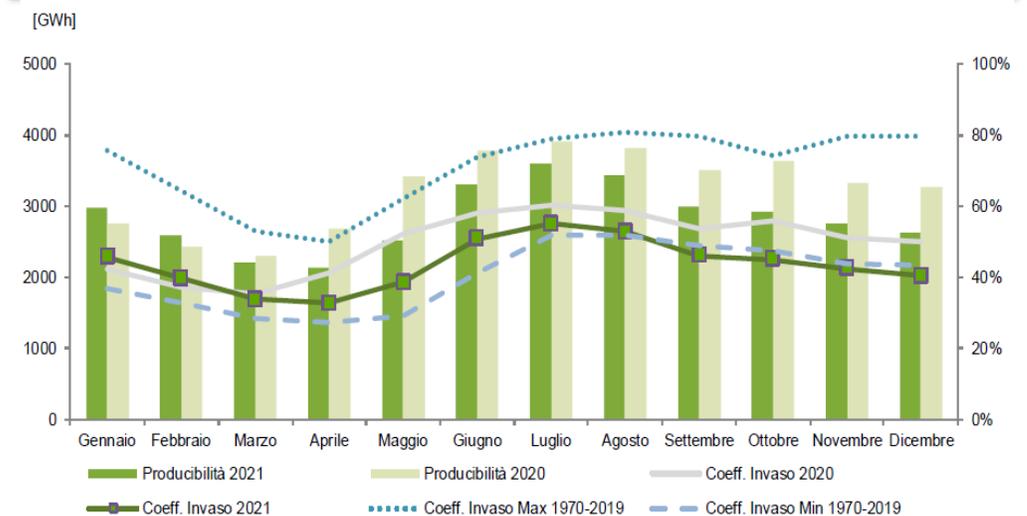
- * La disposizione non considera che il prezzo di vendita dell'energia dipende anche dal periodo di riferimento della vendita, da aspetti di pricing riconducibili alla stagionalità, dalle capacità di rete e dalla reale concorrenza nella specifica area di Mercato elettrico.
- * Con riferimento agli impianti idroelettrici, le logiche del prezzo amministrato non tengono conto dei rischi specifici insiti in tale tecnologia come ad esempio la minore o maggiore producibilità nelle varie annate.
- * L'energia ceduta a termine prima dell'entrata in vigore del provvedimento, a prezzi medi superiori zonalmente aumentato del 10%, è oggetto di un trattamento differenziato ma non sono considerati aspetti di copertura del rischio prezzo che i produttori possono avere predisposto.

PUN e Prezzo Zonale Medio annuo



Fonte: GME

Producibilità Idroelettrica e Percentuale di Invaso



Fonte: Terna

Possibili profili di illegittimità costituzionale

La norma – inattesa e decisamente invasiva delle dinamiche economico-finanziarie degli Operatori – presenta numerosi principi costituzionali potenzialmente sicuramente disattesi:

➔ Violazione del principio di libertà di iniziativa economica e dell'autonomia privata

Tra l'altro violazione degli Articoli 16, 17 e 52 della Carta Fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea, dell'Art. 10 dell'Energy Charter Treaty, dell'Articolo 3 del Trattato EU e dell'Articolo 3 lett. b) del Trattato FEU

➔ Violazione del principio del legittimo affidamento

Strettamente connesso ai principi generali di ragionevolezza e uguaglianza, espressione dello stato di diritto – (Corte Cost., sent. n. 156/2007 e 282/2006)

➔ Disparità di trattamento

Non solo fra operatori del medesimo settore - con una accentuazione quanto al settore solare, ma anche fra produttore e altri soggetti della filiera energetica e fra categorie di contratti, a prezzo fisso o variabile

➔ Natura del prelievo: coerenza con il quadro normativo in materia fiscale

Il prelievo di natura fiscale deduce alla fonte un ricavo senza considerare la posizione complessiva del contribuente in tema di utili e di perdite, alla luce del quadro contabile e normativo di riferimento

Grazie.

